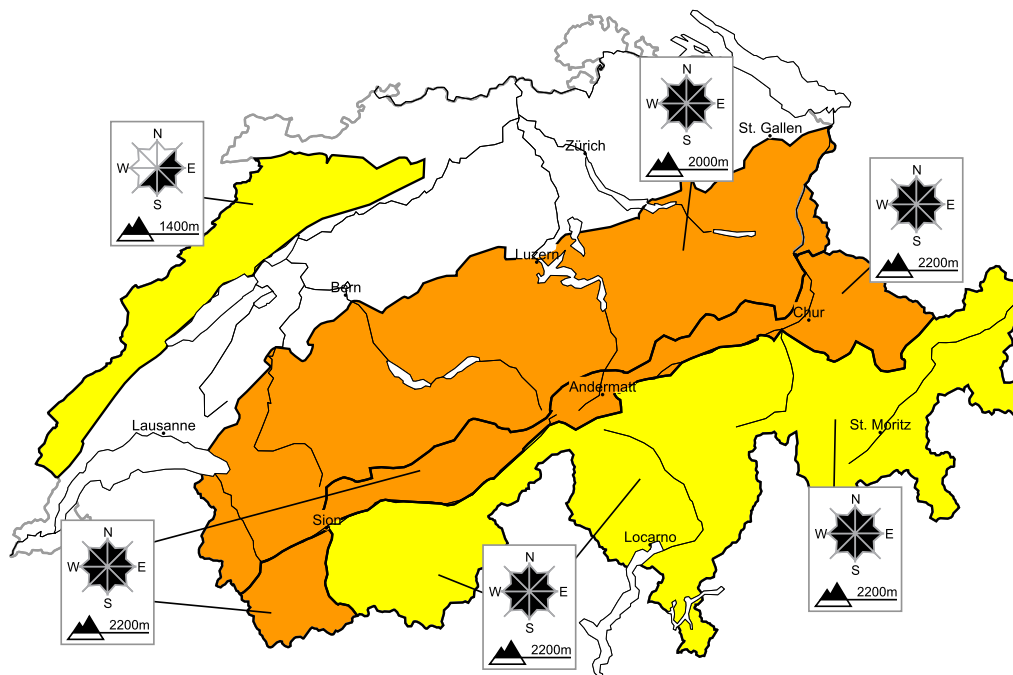


Nelle regioni settentrionali marcato pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 14.2.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.2.2018, 17:00

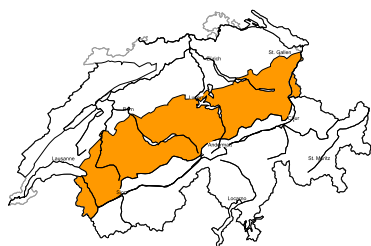
Pericolo valanghe

aggiornato al 14.2.2018, 08:00



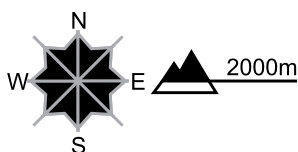
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi

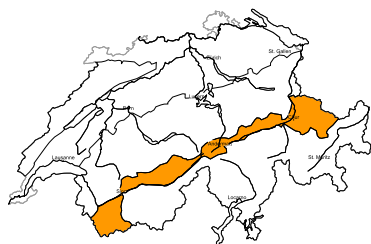


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Le attività sportive fuoripista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

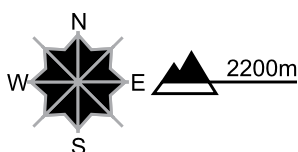
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Le attività sportive fuoripista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

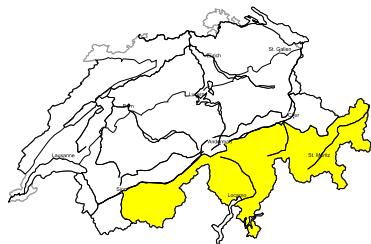
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

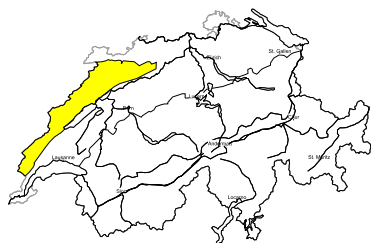


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

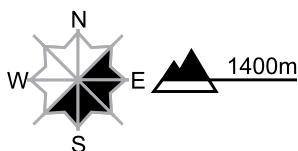
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.2.2018, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata ricoprono vecchi strati superficiali che in molti punti, soprattutto sui pendii esposti a nord, sono debolmente coesi e formati da neve vecchia a cristalli sfaccettati o brina superficiale. In molti punti possono quindi facilmente subire un distacco.

Altrimenti la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Nel centro dei Grigioni, in Engadina, nelle valli meridionali dei Grigioni e in Ticino la neve ben compatta ha ricoperto la base del manto nevoso, che qui risulta in parte un po' più debole rispetto alle altre regioni. Un distacco che coinvolge questi strati basali non è però praticamente più possibile. Sui pendii ripidi e lisci esposti soprattutto a est, sud e ovest situati al di sotto dei 2400 m circa, così come su isolati pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa, non possono essere escluse valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo sino a mercoledì, 14.02.2018

Nella notte le nevicate sono cessate anche nelle regioni settentrionali. Nel corso della giornata il tempo è stato prevalentemente soleggiato e freddo.

Neve fresca

Da domenica sera a martedì mattina, al di sopra dei 1000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dai 20 ai 40 cm, con punte sino a 60 cm dal Titlis alle Alpi glaronesi
- Basso Vallese, nord del Vallese, regione del Gottardo, nord dei Grigioni, Giura: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri. Versante sudalpino: tempo per lo più asciutto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -10 °C

Vento

- Durante la notte sulla cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione a quella del Bernina e a sud di essa da moderato a forte proveniente da nord
- Durante il giorno in rotazione verso i quadranti meridionali, in quota a tratti moderato, altrimenti debole

Previsioni meteo sino a mercoledì, 14.02.2018

Durante la notte in molte regioni la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Nel corso della giornata, sul versante nordalpino così come nel nord e centro dei Grigioni il cielo sarà per lo più nuvoloso. Nel pomeriggio, qui la nuvolosità si dissolverà a partire da ovest. Dopo il dissolvimento della nuvolosità nel corso della mattinata, nel Vallese, in Ticino e in alta Engadina il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Possibili pochi centimetri nel Giura e sul versante nordalpino.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -10 °C

Vento

- Durante la notte nel Giura e sulle Prealpi da moderato a forte proveniente da ovest
- Nel pomeriggio si leverà il vento da nord nelle regioni meridionali
- Altrimenti prevalentemente debole

Tendenza sino a venerdì, 16.02.2018

Giovedì nevicherà nelle regioni settentrionali, con il limite delle nevicate che, partendo da ovest, salirà intorno ai 1800 m. Venerdì ci saranno rovesci di neve nelle regioni settentrionali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato e asciutto in entrambe le giornate. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali diminuirà lentamente.